

Lago

Battelli, che smacco: nemmeno uno in più

Trasporti. Respinta la richiesta dei sindaci. La spiegazione ufficiale è che non ci sono comandanti a sufficienza. Zamperini preme per un aumento almeno degli autobus di linea. Le uniche buone notizie arrivano dalla ferrovia

LAGO

PAOLA SANDIONIGI

Il 23 giugno entrerà in vigore il nuovo orario dei battelli che sarà la fotocopia di quello della scorsa estate. Niente corse aggiuntive come più volte chiesto dai sindaci.

Dal 9 giugno è invece scattato il nuovo orario dei treni che aggiunge, fino all'8 settembre, otto nuove corse sulla tratta da Milano a Colico, di queste cinque in direzione nord e tre in direzione sud.

Il punto interrogativo

Resta ancora un punto interrogativo la gestione della sicurezza alla stazione ferroviaria di Perledo Varenna, dove Trenord dovrebbe inviare del personale a terra per gestire l'accesso e l'uscita, e nel caso non riuscisse ad organizzare il servizio i due Comuni potrebbero fare da soli con un contributo economico da parte di Trenord.

Questo quanto emerso nel tavolo tecnico dell'Amministrazione provinciale dedicata al trasporto locale che si è tenuto ieri nella sede dell'ente provinciale.

«È necessario che le parti, operatori del trasporto e amministratori, lavorino in sinergia - dice Giacomo Zam-

perini, consigliere regionale presente all'incontro - Non si deve sottovalutare il problema dei collegamenti tra lago e montagna: servono più autobus da Varenna e Bellano verso le aree di Esino, Vendrogno, e della Valvarrone. Per il territorio è fondamentale de-stagionalizzare il turismo. Ci vogliono proposte per attirare gente in autunno e inverno, in quanto nel resto dell'anno c'è già un notevole passaggio e non ne serve di più. Inoltre là dove il trasporto pubblico non riesce a soddisfare le richieste si dovrà lavorare per coinvolgere i privati».

Tra l'altro, i battelli sarebbero un aiuto prezioso anche in periodi diversi dalla bella stagione, perché potrebbero essere usati anche dai pendolari come alternativa agli autobus e ai treni.

La richiesta

«Abbiamo chiesto un maggiore servizio ma purtroppo Navigazione non ha il personale, mancano i comandanti - spiega Stefano Cassinelli, sindaco di Dervio - e non si può fare nulla. Forse il prossimo anno, visto che servono mesi per la formazione del personale. Entro la fine di giugno Navigazione presenterà il proget-

to definitivo per la creazione dell'area di rifornimento, con gli attracchi per i battelli e un'area per il personale, sul nostro lungolago, che permetteranno di avere più motonavi sul ramo lecchese del Lario».

Tra Colico e Milano

Sul fronte dei treni arrivano invece buone notizie. Trenord ha infatti attivato la corsa in partenza da Colico alle 9.15 e in arrivo a Milano Centrale alle 10.40 in servizio tutti i giorni.

Dal 15 giugno nei giorni di sabato, domenica e nei festivi vengono introdotte le corse da Milano Centrale alle 11.20 in arrivo a Colico alle 12.46; alle 15.20 in arrivo a Colico alle 16.46; oltre al treno in partenza da Colico alle 11.15 e in arrivo in Centrale alle 12.55; il treno delle 15.15 in arrivo a Milano Centrale alle 16.40. In serata da Colico parte il treno delle 21.37 in arrivo a Lecco alle 22.45, mentre sul tratto opposto parte da Lecco alle 21.15 e arriva a Colico alle 22.23. Alla domenica e festivi viene invece introdotta la corsa da Milano Centrale alle 22.20 in arrivo a Lecco alle 23.01.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il battello Lucia a Lierna



Giacomo Zamperini



Stefano Cassinelli